



**Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Orientale**  
Porto di Trieste

## **NOTA STAMPA**

### **DEPOSITI COSTIERI TRIESTE: STAMATTINA LA CONFERENZA DI SERVIZI IN PREFETTURA NOMINATI TRE COMMISSARI**

***D'Agostino: "ora la priorità è il rifornimento di carburante che riprenderà nei prossimi giorni e la tutela dei lavoratori"***

Trieste, 10 gennaio 2018 – Si è svolta questa mattina la Conferenza di Servizi convocata dalla Prefettura di Trieste per la Depositi Costieri spa, che storicamente gestisce la movimentazione e lo stoccaggio dei prodotti petroliferi nello scalo giuliano, all'interno del punto franco oli minerali.

A fine dicembre la società si è vista destinataria di un provvedimento di interdizione emesso dalla Prefettura stessa, nonché di un'istanza di fallimento presentata dalla Procura di Trieste.

La Prefettura ha nominato tre commissari di alta professionalità ed affidabilità che avranno il compito di assicurare la continuità operativa della società. La Conferenza di Servizi, convocata secondo le procedure di legge, ha riconosciuto la piena fondatezza delle motivazioni alla base del commissariamento della Depositi Costieri. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, nell'augurare buon lavoro ai commissari nominati, ribadisce di voler fornire il massimo sostegno e collaborazione per l'assolvimento dell'impegnativo compito loro affidato.

"Come prima cosa – ha sottolineato Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale - lavoreremo con i commissari per trovare una soluzione immediata al fine di garantire il rifornimento del carburante nello scalo giuliano che riprenderà già nei prossimi giorni e per tutelare i lavoratori della Depositi Costieri".

"Il porto di Trieste non ha avuto nessun tipo di infiltrazione da parte della criminalità organizzata - ha infine rimarcato D'Agostino. "La questione della società è un caso che è stato prontamente isolato. La piena sinergia con cui le Autorità stanno collaborando, e la capacità di reazione immediata al tentativo di infiltrazione mafiosa, ha dimostrato come a Trieste ci sia un tessuto economico e sociale sano, con una forte vigilanza da parte delle Istituzioni preposte. I cittadini possono stare tranquilli ed avere fiducia nell'operato che stiamo portando avanti all'insegna della massima trasparenza".